

# PROFESSIONI: IL PUNTO SU

**Sempre vivo il dibattito sulla riforma delle professioni. Un tema che al centro del "Festival del lavoro" in programma a Fiuggi, e in consulenti del lavoro commentano il "pacchetto" di misure varato dal governo. E i consulenti del lavoro tornano a chiedere tagli alla spesa per far ripartire l'economia e ai giovani suggeriscono stage e apprendistato dopo l'approvazione del dl lavoro. E danno vita all'Associazione dei giovani.**

## ■ I GEOLOGI LANCIANO L'ALLARME PER I GIOVANI.

E di giovani e professione parla la neo-presidente dell'Ordine dei tecnologi alimentari, Carla Brienza. mentre gli ingegneri fanno sentire la loro voce dal congresso. Scatta l'obbligo assicurativo per i professionisti: i chiarimenti degli agrotecnici e i provvedimenti di chimici, agronomi (che hanno eletto il nuovo Consiglio).

## ■ E LE LIBERE PROFESSIONI STRIZZANO L'OCCHIO ALL'UNI.

Intanto, nasce il tavolo tra ministero dell'Ambiente e professioni tecniche, che danno vita anche a una 'rete' per lo sviluppo del paese. E il tema dello sviluppo è al centro del congresso degli ingegneri. Dal mondo delle professioni gli auguri al governo Letta: Cup (e i consulenti del lavoro hanno scritto una lettera), ingegneri, architetti, agronomi. Dal Pat 12 proposte a costo zero.

## ■ PROFESSIONAL DAY

Il 19 febbraio l'edizione 2013 del "Professional day", con oltre 100 sedi collegate: l'intervento di Marina Calderone (video); il

dibattito; le proposte delle categorie dell'area tecnica e dei geometri (video), tecnologi alimentari (video), Assoprevidenza, doganalisti (video), notai (vi-

deo), avvocati, Anai, psicologi (video), chimici (video), attuari (video), assistenti sociali, biologi (video), geologi (video), agronomi (video), periti industriali (video), periti agrari (video); gli interventi di Camporese, Zambrano, Monti, Severino

## ■ CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI ESCE DAL CUP.

In occasione delle elezioni, si rivolgono alla classe politica le categorie dei consulenti del lavoro, avvocati, geologi, architetti, che chiedono una rigenerazione, ingegneri, che hanno presentato le loro proposte. Anche le Casse di previdenza attendono impegni precisi. E la Fondazione Studi dei consulenti del lavoro analizza i programmi delle coalizioni che riguardano le libere professioni. Confprofessioni partecipa alle consultazioni con Pierluigi Bersani. Le priorità indicate dai consulenti del lavoro. Appello all'innovazione dagli agronomi con la 'Carta di Riva del Garda'.

## ■ LA RIFORMA DELLE PROFESSIONI È STATA AL CENTRO DELL'ASSEMBLEA DEI CUP TERRITORIALI.

La presidente del Cup, Marina

Calderone (video), traccia un bilancio del 2012 delle professioni e della categoria dei consulenti del lavoro (video), e parla del regolamento per le stp. E per i consulenti del lavoro nuovi parametri. Arriva il provvedimento sulle società tra professionisti: il commento del Cup. Mentre il Cnf approva il regolamento sulle associazioni forensi.

A sollecitare il decreto parametri bis è invece il Pat. E il Pat torna a chiedere una norma meno rigida sulle società. Dell'obbligo di assicurazione parla la presidente del Cup. E dagli ingegneri arriva una circolare. Il Cdm ha approvato il dpr di riforma degli ordinamenti. Soddisfazione della presidente del Cup (che è stata confermata alla guida del Comitato), Marina Calderone. I commenti delle categorie: avvocati, architetti, psicologi, assistenti sociali, agrotecnici, ingegneri. Soddisfazione del Pat. Ad aspicare le modifiche alla vigilia del Cdm, oltre agli architetti, i commercialisti, e Calderone ha fatto il punto sull'iter della riforma. Intanto, dopo l'incontro con il ministro Severino, le critiche del Cnf e lo sciopero proclamato dall'Oua. Gli architetti sollecitano il decreto sulle società tra professionisti. E il 15 giugno il Cdm aveva approvato un decreto attuativo: i commenti di architetti, agrotecnici, geologi, geometri. Ma il Cnf impugna i regolamenti e sulla riforma forense promette battaglia. La replica del ministro Severino e il commento del Colap. Dal ministro disponibilità a modifiche, come sottolineano gli agrotecnici dopo un nuovo incontro: il commento di Marina Calderone. E gli agrotecnici impugnano il dpr di riforma, ma gli architetti sono contrari. La richiesta di proroga e l'incontro con il Pat. E da Pat e architetti si



sollecita il decreto sulle società professionali. Dal Consiglio di Stato il 9 luglio il parere positivo al decreto sui compensi mentre arrivano osservazioni sul dpr: il commento del Cup e l'incontro con il ministro Severino. Fanno discutere, poi, le novità sulla vigilanza ministeriale sugli ordini: i commenti di Pat, agrotecnici e architetti. Gli ordini hanno fatto sentire la loro voce in occasione del 'Professional day' 2012, che ha visto oltre 700mila

partecipanti in 148 sedi del territorio: gli interventi di apertura, con Cup (video), Pat (video) e Adepp (video), e le interviste di LABITALIA ai vertici di notai (video), commercialisti (video), chimici (video), farmacisti (video), architetti (video), attuari (video), agronomi, psicologi (video), medici, agrotecnici (video). Tra i rappresentanti delle Casse di previdenza: Epap (video), Enpam (video) e Cassa forense.

Al nuovo governo guidato da Mario Monti si rivolge il Cup con una lettera della presidente Marina Calderone, che chiede una riforma in tempi brevi e un confronto per arrivare a una riforma condivisa. Sul tema liberalizzazioni invita quindi a coinvolgere gli ordini nella concertazione e ad affrontare in modo organico la riforma, mentre sulle società professionali chiede chiarezza e garanzie di indipendenza (video). Confprofessioni, pronta a dare il proprio contributo e chiede il coinvolgimento nel confronto.

Era tornata a chiedere un rinvio dei tempi per la revisione delle regole la presidente del Cup, Marina Calderone.

Della riforma aveva parlato in audizione il ministro della Giustizia, Paola Severino. Plauso dalla Federazione degli ordini dei farmacisti. Intanto, l'Anf lamenta il "caos" interpretativo sulle nuove regole per il praticantato.

■ CONFRONTO AL MINISTERO

Il confronto al ministero con gli ordini professionali si era riaperto con il dibattito sulle liberalizzazioni si è riaperto il confronto al ministero con gli ordini professionali: il commento del ministro Severino e le dichiarazioni dei rappresentanti di Cup (video), notai (video), avvocati (video), commercialisti (video), architetti (video), giornalisti, ingegneri, geologi, assistenti sociali, chimici, agrotecnici.

Dopo l'approvazione della manovra correttiva di agosto, era partito il tavolo di confronto al ministero della Giustizia, come spiega Marina Calderone (presidente Cup), con gli ordini impegnati a esporre le loro osservazioni sulle novità.

#### ■ LABITALIA

Labitalia raccoglie i commenti dei diversi ordini professionali: Marina Calderone (Consiglio nazionale consulenti lavoro e presidente Cup) (video), che interviene anche sulle società professionali e sul testo della legge di stabilità; Giovanni Rolando (Consiglio nazionale Ingegneri), Gian Vito Graziano (Consiglio nazionale geologi) (video), intervenuto anche sulle misure per lo sviluppo e sulla questione delle tariffe; Fausto Savoldi (Consiglio nazionale geometri e geometri laureati); Roberto Orlandi (Collegio nazionale agrotecnici e agrotecnici laureati), che parla anche delle società professionali; Giuseppe Jogna (Consiglio nazionale periti industriali e periti industriali laureati); Andrea Bottaro (Collegio nazionale periti agrari); Armando Zingales (Consiglio nazionale chimici); Edda Samory (Consiglio nazionale assistenti sociali) (video); Armando Zambrano (Consiglio nazionale ingegneri) (video); il Consiglio nazionale architetti interviene sulle misure del ddl stabilità; Guido Alpa (Consiglio forense), Giancarlo Laurini (Consiglio nazionale

Notariato). La riforma delle professioni è stata al centro anche del Congresso nazionale del Notariato, con l'intervento del presidente Giancarlo Laurini.

Riforme al centro del congresso forense, con l'intervento del presidente Alpa, della Cassa forense e dell'Oua (per gli avvocati la riforma forense - spiegata poi in una circolare - è diventata legge il 21 dicembre, con la soddisfazione di Cnf e Cassa forense). E al centro del congresso straordinario dove i consulenti del lavoro hanno lanciato il loro manifesto.

Il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, interviene sulle società professionali.

Altro tema di interesse per il mondo professionale è quello della mediazione obbligatoria e l'Ordine degli ingegneri lancia a Bologna uno dei primi organismi ad hoc. Mentre i geometri si danno degli standard di qualità Uni.

#### ■ FOTOGRAFIA DELL'UNI

Intanto, da Cna Professioni e Uni arriva la fotografia delle professioni non regolamentate (video). Soddisfatti Cna Professioni, Uni e Colap per la presentazione del provvedimento sulle professioni non ordinistiche, come annunciato da Cna Professioni e sollecitato dal Colap, che ha diffuso i dati dei professionisti non regolamentati. E il testo sulle associazioni professionali è diventato legge il 19 dicembre 2012, con il plauso di Colap, Cna Professioni e Accredia. La legge entra in vigore l'11 febbraio 2013: le novità, tra gli altri, per patrocinatori stragiudiziali, grafologi.

E il Colap ha una nuova presidente, Emiliana Alessandrucchi, che con Labitalia parla del ruolo delle professioni non ordinistiche, delle liberalizzazioni, di previdenza e della nuova legge 4/2013.

Per rappresentare le professioni non ordinistiche nasce Confassociazioni, che chiede dialogo

con le parti sociali.

■ RIFORMA DELLE PROFESSIONI, IL  
CAMMINO DA LUGLIO 2010

Un documento condiviso da tutti gli ordini professionali è quello consegnato (a luglio 2010) al ministro della Giustizia Angelino Alfano dalla presidente del Cup (Comitato unitario professioni), dal vice presidente del

Cup e dai rappresentanti del Pat (professioni area tecnica) per arrivare ad una riforma delle professioni. Labitalia ha seguito questo percorso video-intervistando i presidenti dei diversi consigli nazionali: Roberto Orlandi, presidente del Consiglio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati; Armando Zingales, presidente del Consiglio nazionale dei chimici; Fausto Savoldi, presidente del Consiglio nazionale dei geometri; Giovanni Criscuoli, presidente del Consiglio nazionale Tecnologi alimentari; Giuseppe L. Palma, presidente del Consiglio nazionale Psicologi; Giancarlo Laurini, presidente del Consiglio nazionale del Notariato; Claudio Siciliotti, presidente del Consiglio nazionale dei Commercialisti; Giuseppe Jogna, presidente del Consiglio nazionale dei Periti industriali; Giuseppe Orrù, presidente del Consiglio nazionale Attuari; Franca Dente, presidente del Consiglio nazionale degli Assistenti sociali; Pietro Antonio De Paola, presidente del Consiglio nazionale dei Geologi; Andrea Sisti, presidente del Consiglio nazionale degli Agronomi e dei Forestali; Giovanni Rolando, presidente del Consiglio nazionale degli Ingegneri; Andrea Bottaro, presidente del Collegio nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati; Giampaolo Crenca, neo presidente del Consiglio nazionale Attuari

Alla ripresa dopo la pausa estiva, è tornata a parlare dell'iter del progetto la presidente del Cup, Marina Calderone. E si è detta

fiduciosa sui tempi della riforma.

Un'occasione per riflettere sulla riforma delle professioni è stato anche il congresso del Conaf, dove è intervenuto il presidente del Consiglio nazionale dei dottori agronomi, Andrea Sisti, il vicepresidente di Confindustria, Aldo Bonomi, e i rappresentanti di altri ordini professionali.

Sul fronte della riforma, interviene nuovamente anche il Notariato. Mentre il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, spiega la posizione della sua organizzazione. A sollecitare la necessità della riforma è nuovamente il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, Giovanni Rolando.

Ma, a quattro mesi dalla presentazione del documento condiviso al ministro Alfano, gli ordini professionali aspettano una ri-

sposta dall'ufficio legislativo del dicastero. Un'attesa confermata a Labitalia dai diversi Consigli nazionali: Paolo Setti, vicepresidente del Consiglio nazionale del Notariato; Giovanni De Mari, presidente del Consiglio nazionale degli Spedizionieri doganali; Claudio Siciliotti, presidente del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili; Gaetano Penocchio, presidente della Federazione ordini veterinari italiani; Giuseppe Jogna, presidente del Consiglio nazionale dei periti industriali; Roberto Orlandi presidente del collegio nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e vice presidente del Cup; Antonella Cinnotti, vicepresidente della Federazione nazionale collegi ostetriche; Franca Dente presidente del Consiglio nazionale dell'ordine degli Assistenti sociali.

A sollecitare il ministro Alfano sull'iter della riforma è la stessa presidente del Cup, Marina Calderone.

E una riforma condivisa è sollecitata anche dai geologi che hanno incontrato il ministro Alfano.

Ma anche il mondo delle imprese guarda con attenzione alla riforma delle professioni: Maria Pia Camusi direttore Rete Imprese Italia. Senza dimenticare la sostenibilità delle casse previdenziali: Andrea Camporese, presidente Adepp-Associazione degli enti previdenziali privati.

In occasione della presentazione della manovra correttiva, ad agosto 2011, un no alle liberalizzazioni arriva da Confprofessioni, Cup, alcuni ordini come assistenti sociali e architetti. E l'emendamento approvato soddisfa i professionisti che però con Marina Calderone mettono in guardia sugli interessi del mondo delle imprese.

In occasione del confronto tra governo e parti sociali, Confprofessioni ribadisce il valore strategico del mondo delle professioni. Dopo aver scritto al governo, il Cup spiega che il decreto non tocca i principi cardine degli ordini. E Confprofessioni torna a chiedere la riforma. Di riforma delle professioni la presidente del Cup Calderone è tornata quindi a parlare in occasio-

ne dell'assemblea dei consigli provinciali dei consulenti del lavoro.

Intanto, il Cup, guidato da Marina Calderone, scende in campo contro il riconoscimento di associazioni professionali non regolamentate e chiede regole condivise. E il Cup ha organizzato un'assemblea straordinaria con l'Adepp sulle liberalizzazioni.

E gli odontotecnici chiedono un tavolo per definire il loro profilo professionale. E il Colap commenta il ddl sui nuovi ordini professionali in campo sanitario.

Al centro del dibattito anche le società tra professionisti. E Confprofessioni organizza una serie di eventi sul tema delle reti per rilanciare il ruolo dei professionisti, anche alla luce del federalismo fiscale.

A scattare una fotografia del mondo delle libere professioni, con un occhio all'iter della riforma, è il Rapporto che il Cup ha realizzato in collaborazione con

il Cresme (con dati su giro d'affari, casse previdenziali, sbocchi per neo-laureati), presentato a Roma dalla presidente Calderone, alla presenza del ministro del Lavoro Sacconi. Un quadro della situazione dei lavoratori professionisti arriva anche dall'Ires Cgil, con una ricerca in collaborazione con la Filcams. E uno studio di Fondoprofessionisti analizza la situazione dei salari.

All'inizio del 2011, il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, traccia un bilancio del 2010 per il mondo professionale e la presidente del Cup, Marina Calderone, parla degli auspici per il 2011.

La presentazione del documento sulla riforma era avvenuta a meno di 100 giorni dalla convocazione del ministro Alfano per avviare il confronto che avrebbe portato alla formulazione di uno Statuto delle libere professioni. Per la presidente del Comitato unitario delle professioni, Marina Calderone, l'impegno è stato anche quello di individuare delle misure di welfare per i giovani e per le donne.

Le richieste espresse in occasione degli Stati generali delle professioni dai presidenti degli Ordini. Visualizza le video-interviste a Labitalia di: Armando

Zingales, presidente del Consiglio nazionale dei Chimici; Giuseppe Luigi Palma, presidente dell'Ordine nazionale degli Psicologi; Paolo Piccoli, presidente del Consiglio nazionale del Notariato; Giovanni Rolando, presidente del Consiglio nazionale degli Ingegneri; Claudio Siciliotti, presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti; Giuseppe Jogna, presidente del Consiglio nazionale dei Periti industriali; Giovanni Criscuoli, presidente del Consiglio nazionale dei Tecnologi alimentari; Roberto Orlandi, presidente del Collegio nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati.

■ VIAGGIO NELLE CASSE DI PREVIDENZA

E il viaggio di Labitalia attraverso il mondo delle professioni continua con i presidenti delle casse di previdenza private.

Alla guida dell'Adepp riconfermato Andrea Camporese.

Sulla sostenibilità dei bilanci le Casse hanno incontrato il ministro del Lavoro, Elsa Fornero: i commenti di Adepp, Cassa ragionieri, Enpam, Inarcassa. Un nuovo incontro si è svolto prima della scadenza del 30 settembre.

E l'Adepp impugna le norme sulla spending review alla Corte di giustizia Ue.

Sulla riforma della previdenza, Labitalia ha raccolto le opinioni di: Paolo Saltarelli (Cassa ragionieri); Fausto Amadasi (Cassa geometri); Walter Anedda (Cassa dottori commercialisti); Alessandro Visparelli (Enpacl), che parla della sostenibilità della Cassa; Brunetto Boco (Enasarco); Paolo Muratorio (Inarcassa), che analizza la categoria e mette anche a confronto i sistemi europei; Alberto Bagnoli (Cassa forense), che ha incontrato il ministro Fornero.

Da ministro del Lavoro, Elsa Fornero, l'invito agli enti a discutere di previdenza: soddisfazione della Cassa forense, che ha organizzato a Roma il suo congresso.

Intanto, l'Enpam ha approvato la riforma, che ha ottenuto l'ok ministeriale, e arriva l'ok anche da Inarcassa (che chiede anche più investimenti sulla formazione) dopo averla annunciata con ini-

ziative sul territorio. E l'Enpav annuncia un nuovo sistema previdenziale. Sull'ipotesi di fusione tra enti si pronunciano Cassa ragionieri e Cassa commercialisti. Dalla Cassa Ragionieri, che approva la riforma del sistema previdenziale, anche misure per donne e giovani e il dialogo con il ministero del Lavoro. Ok anche alla riforma presentata dalla Cassa forense. Plauso dal ministro del Lavoro, Elsa Fornero, sulla sostenibilità dei bi-

lanci degli enti previdenziali. Novità dall'Enpacl, anche con una convenzione per gli iscritti. Al via la Gestione separata Enpapi. Dalla Cassa geometri ok al bilancio.

■ MODIFICA DEI REGOLAMENTI ANCHE PER LA CASSA FORENSE.

Dalle Casse delle professioni tecniche sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto in Emilia Romagna.

Tra le recenti iniziative, quella di acquistare titoli di stato italiani: il commento di Andrea Camporese, presidente Adepp-Associazione degli enti previdenziali privati. E sulla sostenibilità delle Casse l'Adepp chiede un confronto.

Diversi i temi sul tappeto, nei mesi scorsi, dall'autonomia gestionale all'housing sociale sui quali si sono confrontati gli enti, già nel 2010, in occasione dell'incontro con gli allora ministri Sacconi, Tremonti e Matteoli, giudicato dal settore in modo positivo: Andrea Camporese, presidente Adepp-Associazione degli enti previdenziali privati; Sergio Nunziante presidente Enpab-Ente nazionale di previdenza e assistenza favore dei biologi; Walter Anedda presidente Cnpadc-Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei dottori commercialisti; Paolo Saltarelli presidente Cnpr-Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei ragionieri e periti commerciali; per la Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense l'ex presidente Marco Ubertini e l'attuale presidente Alberto Bagnoli; Paola Muratorio, presidente Inarcassa; Paolo Pedrazzoli, presidente Cassa del Notariato; Fausto Amadasi, presidente Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei geometri; Eolo Parodi, presidente Enpam-Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e odontoiatri. Un altro tema su cui si battono le Casse di previdenza è quello del welfare per i lavoratori degli studi professionali. Mentre dall'Enpam arriva la ri-

chiesta di equità fiscale per le Casse. Intanto, la Cassa geometri ha approvato il bilancio di previsione. Dall'Enpapi bando per interventi assistenziali. Dalla Cassa forense nuova polizza sanitaria. Approvato il bilancio della Cassa ragionieri. "Il decreto di stabilizzazione finanziaria all'esame del Parlamento va nella giusta direzione dell'apertura dei mercati ma per ottenere i risultati sperati occorre rivedere

alcune norme che potrebbero produrre effetti opposti a quelli desiderati". Lo afferma l'Antitrust in una segnalazione inviata al governo e alle Camere in occasione dei lavori parlamentari per la conversione del provvedimento. I commenti della presidente del Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro e del Comitato unitario delle professioni, Marina Calderone, delle categorie professionali degli ingegneri e degli agrotecnici.



